



Istituto Comprensivo - “Carinola - Falciano del Massico”

Corso Umberto I°, 45 - Carinola (CE)

Tel: 0823/939063 fax: 0823/939542

cod. mecc. CEIC88700p -

sito: www.iccarinolafalciano.edu.it

e-mail: ceic88700p@istruzione.it



PIANO PER L'ATTIVITA' DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A.S. 2020/21

Approvato dal Collegio dei Docenti dell'11/09/2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°6 dell'11/09/2020

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Questo documento, in costante aggiornamento, intende sostenere il lavoro quotidiano dei docenti della nostra scuola attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti. Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con le alunne e gli alunni promuovendo la didattica a distanza Integrata (secondo le indicazioni del D.M. n. 39 /2020) al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, mentre dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento" (Ministero dell'Istruzione, nota n.388 del 17 marzo 2020). L'attuale emergenza sanitaria non permette di stabilire comportamenti netti e rigidi, e, tenuto conto di una situazione in continua evoluzione che coinvolge e sconvolge il nostro tessuto sociale, l'Istituzione Scolastica è chiamata ad un agire responsabile ed orientato alla cautela, alla delicatezza e all'ascolto, nel rispetto della condizione di fragilità e di disorientamento che accompagnano le famiglie degli studenti in questi giorni. L'obiettivo principale della Didattica a Distanza Integrata (DDI) è di mantenere un'interazione con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell'istituto.

Grazie al supporto continuo offerto dall'animatore digitale, prof. Russo Salvatore, è stato già possibile nel periodo del lockdown accedere e utilizzare in tempi brevi la piattaforma Google suite for education per la Scuola Sec. I Grado. Dal presente anno scolastico la stessa sarà utilizzata anche dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria. Tale piattaforma con le sue applicazioni permette attività didattica a distanza sia in modalità sincrona per assicurare la relazione tra alunni e docenti, sia in modalità asincrona per permettere agli studenti di ricevere e di utilizzare materiale di studio. L'animatore digitale al fine di rendere fruibile a tutti i docenti e a tutte le famiglie l'uso di tale piattaforma e delle sue principali applicazioni (videoconferenza Meet; Classroom e Drive), realizzerà una sezione dedicata sul sito web della scuola, in continuo aggiornamento, contenente tutorial e materiale informativo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (anche se a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. Nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020

Nella Scuola dell'Infanzia, “la cui finalità è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dei principi di cittadinanza, [...] l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso”. Per questo motivo, “la presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo «mondo», di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica”. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012).

La situazione di emergenza creatasi a livello mondiale per la pandemia Covid-19 vede anche la Scuola dell'Infanzia, impegnata a dover riprogrammare la sua metodologia didattica, attuando una didattica a distanza. In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri bambini. Presupposto di fondo sarà il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunno/a/i, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza, non interrompere il percorso di apprendimento. E questo in particolare per i bambini con disabilità per cui la sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e l'interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

Nella progettazione delle attività di didattica integrata si prevede di continuare a portare avanti le tematiche già previste dalla programmazione annuale nell'ambito dei vari campi di esperienza, puntando però alla rimodulazione delle metodologie. Pertanto le docenti della Scuola dell'Infanzia avranno cura, nel procedere alla rimodulazione delle U.D.A, di semplificare gli obiettivi specifici di apprendimento, fermi restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini/e con disabilità così come ai bambini/e con bisogni educativi speciali non certificati. “Punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI” (nota Miurprot. n. 388 del 17 marzo 2020).

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nella nota del 17 marzo 2020 prot. 388 si precisa che “Il collegamento diretto e indiretto, immediato o differito, attraverso video conferenze, video lezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza”.

Alla luce di ciò si prevede di utilizzare, quali mezzi per la realizzazione della didattica a distanza integrata (DDI) nella scuola dell'infanzia, i seguenti strumenti:

STRUMENTI FUNZIONI

1. Registro elettronico Axios– Tracciabilità dell'operato del docente
2. Applicazione Meet di G Suite for education - Attività didattica in modalità sincrona
3. Applicazione Classroom di G Suite for education - Attività didattica in modalità asincrona

1. Registro elettronico Axios

Nella sezione “Registro di classe” il docente firma (al solo fine del monitoraggio e in modalità fuori classe) riporta l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l'orario. Nella sezione “Giornaliera” inserisce la descrizione dell'attività quotidiana e il materiale per lo svolgimento delle attività.

2. Applicazione Meet di G Suite for education

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina, ma non sono da escludersi interventi pomeridiani. Gli incontri Meet privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

3. Applicazione Classroom di G Suite for education

All'interno di Classroom, utilizzando anche gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni, audiod lezioni, materiale vario; può ricevere feedback delle attività didattiche proposte.

Il docente, quotidianamente, terrà un diario di bordo nel quale avrà cura di annotare il livello di partecipazione alle attività didattiche, le assenze, al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per organizzare attività suppletive e sollecitarne la partecipazione.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un affaticamento da videotermini (sia per i docenti che per gli studenti). La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso da quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per la scuola e per il Paese. (Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020)

La Scuola Primaria, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra Istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi. Non esiste un protocollo universalmente valido. Esiste la possibilità di attivare ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate a seconda dell'età, dei percorsi didattici da realizzare e delle singole necessità. Grazie a un supporto continuo offerto dall'animatore digitale, è stato possibile implementare in breve tempo la piattaforma Google suite per gli alunni di tutte le classi e, parallelamente, è stata realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (tutorial per l'utilizzo di Meet, Classroom, Drive e i suoi strumenti). Questa nuova modalità didattica eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione,

dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quale l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica.

In questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorrerà prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da strumenti tecnologici.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. (Nota Miur n. 279 dell'8 marzo 2020)

Particolari alleati dell'azione didattica a distanza sono i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di ricercare modalità efficaci di coinvolgimento di tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto anche dei singoli contesti familiari.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il team di classe e con l'interclasse, di garantire un giusto equilibrio delle consegne / richieste. MEET L'incontro mediato da Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero. Si evidenzia la necessità di non superare i 40 minuti di lezione(per almeno 10 ore settimanali) in videoconferenza e di lasciare un intervallo tra una videoconferenza e l'altra. Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale. I docenti prevalenti si accorderanno con i docenti di area antropologica, di lingua inglese e di religione, al fine di consentire loro un equilibrato numero di interventi. Gli stessi docenti prevalenti avranno cura di stilare, in accordo con i docenti del proprio team di classe, un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. Nelle classi del tempo pieno, i docenti prevalenti lavoreranno preferibilmente in contemporanea, dividendo la classe in gruppi. Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze, si consiglia di utilizzare, se disponibile, un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità, pur se è sufficiente l'uso di un cellulare o di un tablet per partecipare alle

videoconferenze. Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire di Meet in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante. Il docente avrà cura di intervenire su eventuali alunni assenti per sollecitarne la partecipazione. E' lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

CLASSROOM

L'applicazione Classroom, integrata con il registro elettronico e con gli strumenti Drive, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa.

REGISTRO ELETTRONICO

Nella sezione "Registro di classe" il docente riporterà l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l'orario (vedi paragrafo successivo). Nella sezione "Giornaliera" può inserire il materiale per lo svolgimento delle attività.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, i singoli consigli di Interclasse opereranno una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da covid-19 - attivazione di modalità di didattica a distanza). Il Consiglio di Interclasse procederà alla rimodulazione delle U.D.A definite per le discipline curriculari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DDI, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. I documenti elaborati dai Consigli saranno trasmessi alle FS Area 1 relativamente ai vari ordini di scuola e riporteranno tutti gli adattamenti introdotti con l'eventuale attivazione della didattica a distanza a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Covid-19.

VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell'andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari: ☐ Esercitazioni (testuali e interattive);

☐ Prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;

☐ Interazioni orali con colloqui guidati.

I docenti annoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DDI) la valutazione in decimali delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curriculum verticale nella nostra istituzione scolastica. La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Per la Scuola Secondaria di I grado, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un sovraccarico di attività legate al susseguirsi di diverse discipline e di conseguenza da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. (Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020)

MODALITA' DI PROGETTAZIONE

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020, si opererà una revisione della progettazione didattica della classe sulla base delle nuove attuali esigenze (emergenza da nuovo coronavirus - attivazione di modalità di didattica a distanza integrata). All'interno di ogni consiglio di classe, quindi, ogni docente rimodulerà la progettazione didattica disciplinare definita nel corso dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, snellendo gli obiettivi di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze individuate nella progettazione didattica redatta all'inizio dell'anno scolastico. I documenti elaborati dai Consigli di Classe saranno trasmessi dai coordinatori alle FS Area 1 e riporteranno tutti gli adattamenti introdotti per la didattica a distanza integrata in caso di attivazione di un nuovo lockdown.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Piattaforme utilizzate

Funzioni

1. Registro elettronico Axios

Tracciabilità dell'operato del docente

2. Applicazione Meet di G Suite for education

Attività didattica in modalità sincrona

3. Applicazione Classroom di G Suite for education

attività didattica in modalità asincrona

1. Registro elettronico Axios:

Nella sezione “Registro di classe” il docente riporta l’attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l’orario (vedi paragrafo successivo), e gli eventuali compiti assegnati. Nella sezione “Giornaliera” inserisce il materiale per lo svolgimento delle attività.

2. Applicazione Meet di G Suite for education

Le attività didattiche in modalità sincrona in Meet si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell’orario scolastico giornaliero. Si consiglia di non superare i 40 minuti di lezione in video conferenza e di lasciare un intervallo tra una video conferenza e l’altra (per almeno 15 ore settimanali). Le video conferenze all’interno di una giornata scolastica non saranno, di norma, superiori a quattro. Sarà cura del coordinatore, in accordo con i docenti del proprio consiglio di classe, stilare un calendario di lezioni-incontri in Meet da comunicare per tempo alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere alle famiglie l’organizzazione nell’uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili. L’incontro su Meet non dovrà essere di natura esclusivamente frontale, ma, ancor più rispetto a una “lezione” tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell’elemento motivazionale e comunitario. Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi, non a scopo sanzionatorio, ma al solo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione e per organizzare eventuali attività di recupero. E’ lasciata all’iniziativa di ogni docente la possibilità , in accordo con i propri alunni e le loro famiglie , di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

3. Applicazione Classroom di G Suite for education

All’interno di Classroom, utilizzando gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni, audilezioni, materiale di approfondimento; può assegnare compiti e ricevere restituzione degli stessi. I compiti assegnati saranno bilanciati, non saranno eccessivi e consentiranno a tutti lo svolgimento autonomo, si eviterà sovraccarico cognitivo e uso intensivo delle tecnologie. Inoltre, i docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

VERIFICA DELL’ANDAMENTO DELLA DDI

La verifica dell’andamento della DDI verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.



Allegato al PTOF
PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DDI
Delibera n° 6 del Consiglio di Istituto dell'11.09.2020

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), secondo quanto previsto dal DM 39/2020 e il DM 89/2020, fornisce le linee guida da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

1. Organizzazione della didattica digitale integrata.

Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici.

La DDI è realizzata assicurando un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e tenendo conto del contesto e assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

2. Obiettivi della DDI.

Il Collegio docenti e le sue sotto-articolazioni dei Dipartimenti disciplinari adattano la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, già in fase di normale progettazione della didattica in presenza, prevedendo criteri, modalità ed essenzializzazioni esplicitati.

I docenti contitolari della classe redigono quindi le progettazioni didattiche individuando:

- a. i contenuti essenziali delle discipline;
- b. i nodi interdisciplinari;
- c. gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento

al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento e apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In fase di presentazione delle progettazioni, i docenti forniscono alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, sui criteri che saranno utilizzati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

3. Strumenti della DDI.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

È dunque individuata la piattaforma Google suite for Education che risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, tenendo anche conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico.

La rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, necessari adempimenti amministrativi, si effettuano mediante il registro elettronico. Con il medesimo strumento si effettuano le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

4. Orario delle lezioni

In caso di attivazione della DDI sarà fornita una tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, come pure la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento.

a. Scuoladell'infanzia.

È da mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Modalità di contatto: videochiamata; messaggio per il tramite del rappresentante di sezione; videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni; piccole esperienze, brevi filmati o file audio; un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuoladell'infanzia.

b. Scuola primaria

Almeno 15 ore settimanali e 10 per le classi prime, ripartite come di seguito riportato.

Discipline	I	II	III	IV	V
Italiano	6	6	5	5	5
Matematica	3,5	4	5	5	5
Inglese	0,5	1	1,5	1,5	1,5
Storia	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	1	1	1	1	1
Religione	1	1	1	1	1
Motoria	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Musica	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Arte	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Tecnologia	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5

 e  : discipline da alternare di settimana in settimana.

c. Scuola secondaria di 1° grado

Almeno 15 ore settimanali, ripartite come di seguito riportato.

Discipline	I	II	III
Italiano	3	3	3
Matematica	2	2	2
Inglese	1	1	1
Francese	1	1	1
Storia	1	1	1
Geografia	1	1	1
Scienze	1	1	1
Religione	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Tecnologia	1	1	1

Tali ore possono essere organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI - STRUMENTI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

STRUMENTI

□ Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona. □ Prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate, semistrustrate, a risposta aperta concordate e organizzate sia durante le lezioni in modalità sincrona (in Meet) sia in modalità asincrona (mediante utilizzo dell'app. Moduli di Google all'interno della classroom, oppure mediante invio di foto della prova svolta alla Stream di classroom). □ Compiti autentici o di realtà da restituire quando riprenderanno le lezioni in presenza.

L'insegnante avrà cura di riportare sul Registro Elettronico la data, l'ora, la tipologia e la modalità (sincrona o asincrona) della prova assegnata. Le diverse tipologie di prove svolte saranno custodite dal docente della disciplina in apposita cartella file (esempio cartelle Drive associate a Classroom). Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo del PDP approvati di ciascuno; per gli alunni DVA le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati. Sempre l'insegnante della classe curerà l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia appurando che abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari.

MODALITA'

La valutazione delle prove (il prodotto) seguirà i criteri di valutazione condivisi ed in uso nell'istituzione scolastica, sarà espressa in decimi ed annotata dal docente sul Registro Elettronico specificando la modalità (DDI sincrona o asincrona). La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Si propone pertanto di affiancare alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando le griglie di osservazione /rilevazione allegata al presente documento.

LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DIDATTICA A INTEGRATA PERCORSI INCLUSIVI

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è attivare, per quanto possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati. L'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana del consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti curricolari, partecipa agli incontri Meet e, quando necessario, segue gli studenti in piccolo gruppo. Al contempo, il docente di classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Un ulteriore elemento importante è la disponibilità del docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli

studenti e delle studentesse che sembrano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche telefonici e intercettare eventuali necessità. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, in tempi che risultino più congeniali alla famiglia e all'alunno stesso. Si richiede pertanto di mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). La didattica a distanza palesa anche la necessità di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico personalizzato, che rimane il punto di riferimento per la ricerca di materiali scelti accuratamente dai docenti di classe, attraverso un costante confronto. Il Dirigente Scolastico, in relazione alle diverse problematiche della comunità scolastica di Carinola, attiverà le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali dispositivi in dotazione della scuola e, in aggiunta, ha richiesto appositi sussidi didattici così come previsto nella nota ministeriale n.388 del 17 marzo 2020 e successive.

MODALITÀ DI PROGETTAZIONE PER ALUNNI BES

Alla luce dei decreti inerenti all'emergenza da nuovo coronavirus - attivazione di modalità di didattica a distanza, si è reso necessario rimodulare le progettazioni didattiche previste nei Piani Educativi individualizzati e nello specifico gli obiettivi di contenuto, sia disciplinari che per aree di funzionamento cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico-comunicativo, sensoriale-percettivo e motorio-prassico. La rimodulazione disciplinare, già adeguata alle diverse esigenze degli alunni DVA, viene ulteriormente rivista dal punto di vista contenutistico, in quanto si mira maggiormente ad attuare attività di consolidamento degli obiettivi relativi ai diversi argomenti finora trattati, mediante proposte didattiche di vario genere, come: manipolazione, giochi interattivi, realizzazione di lapbook, manufatti, video lezioni, audio lezioni, link per risorse digitali e mappe concettuali. Per quanto concerne le diverse aree di funzionamento, si ritiene necessario proporre soltanto quegli obiettivi che è possibile perseguire anche a distanza con l'aiuto e la collaborazione delle famiglie. In determinate aree, come l'area affettivo-relazionale, è importante privilegiare contatti virtuali con l'intero gruppo classe e con i diversi docenti della classe/sezione. Nelle aree motorio-prassico e sensoriale-percettivo, le attività saranno mirate alla manipolazione di diversi materiali a disposizione delle famiglie, per affinare le capacità fino e grosso motoria, nonché all'ascolto di video musicali e audio-letture proposte dai docenti. Inoltre, questa nuova modalità di didattica a distanza si presta maggiormente per il potenziamento delle aree linguistico-comunicativa e cognitiva, poiché mediante le lezioni in modalità sincrona, il docente può stimolare verbalmente l'alunno e avere risposta immediata delle sue sollecitazioni.

Per l'attuazione di tali proposte didattiche, gli alunni con bisogni educativi speciali, si avvarranno delle applicazioni messe a disposizione dall'istituzione scolastica, come il registro Axios e le applicazioni della piattaforma G Suite for Education, mediante le quali potranno effettuare lezioni in modalità asincrona, oppure sincrona per gruppi o individuali concordate con le famiglie.

Le presenti linee guida sono state condivise in sede di Dipartimento Disciplinare (Area Linguistico-Artistico-Espressiva e Area Scientifico- Tecnologico) .

ALLEGATO

GRIGLIE DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE PER COMPETENZE DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA A DISTANZA

METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

LIVELLI RAGGIUNTI

Non rilevato per assenza

Base Intermedio Avanzato

Partecipazione alle attività sincrone proposte, come video-conferenze ecc. e alle attività asincrone

Coerenza: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità (a)sincrona, come esercizi ed elaborati.

Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi

COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITA'

LIVELLI RAGGIUNTI

Non rilevato per assenza

Base Intermedio Avanzato

Interagisce o propone attività rispettando il contesto

Si esprime in modo chiaro, logico e lineare

Argomenta e motiva le proprie idee / opinioni

ALTRE COMPETENZE RILEVABILI

LIVELLI RAGGIUNTI

Non rilevato per assenza

Base Intermedio Avanzato

Sa utilizzare i dati

Dimostra competenze logico-deduttive

Sa selezionare e gestire le fonti

Impara ad imparare

Sperimentazione, uso degli strumenti, problemsolving

Applicazione, pianificazione, riflessione, deduzione, analisi, ipotesi, sintesi, intertestualità

Processo di apprendimento, autocorrezione e rimodulazione del percorso/procedimento

Carinola 11/09/2020